

Una GIORNATA diversa per stare INSIEME!



Sabato 24 novembre 2007 si è concretizzata una piacevole collaborazione tra la Fondazione 3D di Sarezzo e la nostra Cooperativa, all'interno della manifestazione "Problemi Insormontabili Non Trovano Ostacoli Se Superati Insieme".

La fondazione 3D nasce dalla volontà di portare avanti l'esempio di Ernesto Pintossi: educatore capace di infondere a chi gli era affidato il rispetto per ogni vita umana. Costui è stato un grande esempio di vita non solo per i suoi compaesani sarezzini ma per tutti coloro che si trovano ad avere a che fare con persone disabili.

L'iniziativa, che ha riscosso un notevole successo grazie anche alla dinamicità della Presidente Dott.ssa Nicoletta Marciandò e della Consigliere Elena Zanetti, coinvolgeva oltre alla nostra Cooperativa anche gli alunni di terza elementare e media delle

scuole di Sarezzo e alcuni atleti della Polisportiva bresciana "No Frontiere". I nostri ospiti insieme ai ragazzi delle scuole si sono trovati a dover affrontare diversi giochi di squadra e laboratori che hanno fatto capire agli alunni l'importanza dell'aiuto reciproco per raggiungere un obiettivo. Molti sono i ricordi che i nostri ospiti hanno portato a casa: la creazione di un disegno che ha messo a dura prova la pazienza di Mariangela, il disegno di Riccardo dipinto senza usare le mani, la coppia Marco-Beatrice che ha fatto un percorso con occhi chiusi fidandosi l'uno dell'altro, le peripezie di Valter per indossare un copricapo, Giovanni che si è scatenato durante la partita di calcetto segnando un goal, la scorpacciata di Cesare nel mangiare la brioches pur avendo le mani legate.

La serata conclusiva di questo evento educativo è stata presso

il teatro di Sarezzo: Luca e Chiara sono stati i protagonisti di un'intervista speciale, dove le domande sono state fatte dai bambini delle scuole presenti allo spettacolo. L'emozione di Chiara è stata molto grande nel trovarsi di fronte a persone sconosciute e infatti tuttora conserva questo ricordo della serata:

“E' stata un'esperienza molto bella perché ho conosciuto gente nuova...sentivo la voce tremare quando mi facevano le domande...ho raccontato le mie giornate alla Nikolajewka...parteciperei nuovamente perché ero al centro dell'attenzione!!!”

Luca conclude la partecipazione a questa esperienza con un commento breve ma efficace:

“Spero che la mia esperienza di vita possa essere utile alle nuove generazioni. Questo è un consiglio che dò come papà e mi sento di dirlo proprio a voi bambini che siete il nostro futuro.”

Abbiamo accolto volentieri questa iniziativa poiché ha permesso alla cooperativa, ai nostri ospiti e a noi educatori di metterci in gioco con altre realtà, quali quella della scuola, portando loro il messaggio che, nonostante si possa provare malinconia nell'essere disabili, in questo si può trovare la ricchezza di educare le nuove generazioni a guardare oltre le differenze e constatare che l'aiuto reciproco è la chiave d'accesso a un mondo senza diversità.

Elena Mazzoldi, Irene Vairani

